

Editoriale Mario Avagliano

Cava, l'Antimafia e il sogno dell'ospedale



La clamorosa indagine della Direzione Distrettuale Antimafia di Salerno (DDA) sul presunto rilascio di concessioni edilizie in cambio di voti e consensi elettorali scuote Palazzo di Città. La premessa d'obbligo è quella della presunzione d'innocenza. Finché non saranno concluse le indagini e non ci sarà un regolare processo, ogni commento sul filone investigativo all'esame della DDA sarebbe fuori luogo.

Certo, ha fatto impressione a tutti i cavesi la notizia dei due blitz dei carabinieri del gruppo territoriale di Nocera, a Ferragosto e a inizio settembre, presso la sede del municipio di Piazza Abbio, con il conseguente sequestro di atti comunali, permessi edilizi e mappe catastali della zona collinare cavese: quella in cui si sarebbero riscontrate forti anomalie tra immobili dichiarati e costruzioni effettivamente rinvenute. È notizia di cronaca, riportata dai maggiori quotidiani, che politici, imprenditori e funzionari comunali cavesi sarebbero stati interrogati dalla DDA di Salerno come persone informate sui fatti e che al vaglio degli investigatori sarebbe finito anche un elenco di ditte vincitrici di appalti destinati a concessioni edilizie. Un elenco che gli stessi investigatori starebbero confrontando con una lista di ditte edili vincitrici degli appalti pubblici banditi dalla Provincia di Salerno e che si ricollega all'indagine sul modus operandi della stessa amministrazione provinciale, retta dal presidente Edmondo Cirielli.

L'auspicio sincero di chi scrive è che non ci sia nulla di vero in questa vicenda. La nostra città è sempre stata un'oasi felice in Campania, immune da inquinamenti mafiosi e da voti di scambio. Se fosse provato che l'attuale maggioranza di governo del Pdl guidata dal sindaco Marco Galdi (che nel frattempo ha perso un altro pezzo, con l'uscita di Marco Senatore) o membri di essa hanno costruito il loro successo elettorale anche attraverso metodi di tal fatta, l'immagine della nostra città uscirebbe davvero infangata e ci sarebbe davvero da perdere la fiducia in una parte della classe dirigente politica cittadina, al di là della buona o cattiva gestione del governo della cosa pubblica.

Di certo i cavesi hanno diritto di conoscere la verità. Il sindaco Galdi, durante il consiglio comunale dello scorso 3 settembre, ha detto di essere sereno e, bocciando la richiesta del gruppo di dissidenti del centrodestra guidata da Giovanni Del Vecchio di comunicare nel dettaglio gli atti oggetto del sequestro da parte dell'Arma, ha affermato di non voler intralciare le indagini degli inquirenti, sia perché estraneo alla vicenda sia perché deciso ad allontanare dal Comune eventuali responsabili.

Continua a pag. 2

La DIA, corpo speciale Antimafia, indaga a Palazzo di Città

Stupore e clamore ha suscitato nei cavesi la notizia dei recenti blitz a Palazzo di Città del DIA, il corpo speciale antimafia.

Le indagini riguardano appalti pubblici e concessioni edilizie. Sequestrati fascicoli e cartelle dal 2005 ad oggi.

L'inchiesta volta a fare luce su affari e voti di scambio riguarda non solo Cava de' Tirreni, ma copre un comprensorio molto più vasto che va dall'agro nocerino e si estende su tutta la provincia di Salerno. Ma sindaco di Cava de' Tirreni, Marco Galdi si è detto tranquillo, come dichiara nelle pagine interne del nostro giornale. Ed ha aggiunto che se malauguratamente le indagini porteranno a galla illeciti commessi da funzionari o politici, saranno giustamente condannati. Intanto in città si parla sottovoce, come se da un momento all'altro dovesse esplodere uno



scandalo che farebbe scattare le manette ai polsi di funzionari e politici. Ci auguriamo che tutto questo non avvenga mai e che Cava continui ad essere un'isola felice, nel reale e non solo nell'immaginario collettivo.

CavaNotizie.it intervista il sindaco Marco Galdi



Marco Galdi

Indagini Dia, ex Cofima, nuovo ospedale e Seta; questi, alcuni temi dell'intervista al sindaco di Cava de' Tirreni Marco Galdi. A pag. 3

Mario Avagliano si aggiudica il "Premio Fuggi Storia 2012" e il Premio "Gen. Div. Amedeo De Cia" con l'opera *Il partigiano Montezemolo*



Cos'è la DIA?

La Direzione Investigativa Antimafia, meglio conosciuta con l'acronimo DIA, è un organismo investigativo del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno italiano, a composizione interforze (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Carabinieri), con compiti investigativi di tipo specializzato nella lotta contro le associazioni mafiose o similari.

Carla Palumbo in tournée con Brignano

Un nuovo importante impegno per la ballerina cavese Carla Palumbo che, dopo la partecipazione al programma "I migliori anni" con Carlo Conti su Rai 1 ed "Italians Got Talent" su Canale 5, fa parte del corpo di ballo del nuovo spettacolo live di Enrico Brignano "Tutto suo padre" uno show partito ad agosto e che terminerà a fine settembre. Tre ore di spettacolo esilarante con orchestra e coreografie di Bill Goodson. Durante lo show le ballerine oltre a ballare cantano e recitano. Il tour ha già fatto tappa in famose arene d'Italia, il 12 settembre all'Arena di Verona, il 14 settembre all'Arena Flegrea di Napoli. Carla ha studiato con maestri di fama internazionale e si è diplomata in danza moderna con Steve La Chance.



Carla Palumbo, prima a sinistra in entrambe le foto.

Pescheria Pianeta Mare

di Emilio Ferrigno & C.

Dal martedì al sabato gastronomia e piatti pronti a base di pesce.

Ogni sera, Cuopperia.

Chiuso il lunedì

Via Balzico, 34 (vicolo della neve) - Cava de' Tirreni



ONE STAR Vendita abbigliamento donna di Livio Massa

Pezzi d'autore Cava de' Tirreni

E' presente ai mercati di:
Cava de' Tirreni - Mercoledì
Buccino - Martedì
Pontecagnano - Giovedì
Castel San Giorgio - Venerdì
Cava de' Tirreni - Sabato
Teggiano - Domenica



Cell. 347.1795690

NASTA I CARROZZIERI



Tel/Fax 089 465076
Cell. 360 851532
info@carrozzierianasta.it

Ricambi originali
Diagnostica e riparazione
Riparazioni flash
Assistenza legale
Indennizzo diretto
Gestione dei sinistri in sede
Verifica sostitutiva

Loc. S. Giuseppe al Pozzo, 10 84013 Cava de' Tirreni (SA)

www.carrozzierianasta.it

Crescenzo Automobili di Mario Crescenzo



Carrozzeria
Vendita Auto
Nuove e usate plurimarche

Tel./fax 081.514.53.18

Via Nazionale, 951 Nocera Superiore

Bar Pasticceria IDEAL

Venite a provare la zepolla, nostra grande specialità!



Via Della Libertà Roccapiemonte

Tel.081.932705

Le grandi scelte ti premiano sempre



3 Store

Fino al 30 settembre acquista un GALAXY S III, registrati a Samsung Exclusive, in regalo un GALAXY Tab 2 wifi

Naviga in tutta libertà. Con soli 3 euro al mese connessi il tuo Galaxy Tab 2 7.0 wifi fino a 3 GB con WebCube.Light incluso.

Corso Umberto I, 155 Cava de' Tirreni

Info line 089.340352

ELETTRONICA AUTO

OFFICINA ELETTRAUTO, MECCANICA, GOMME

CAVA DE' TIRRENI

VENUTA, ASSISTENZA E RICAMBI

Nuova C3
a partire da € 9.900

Sabato 22 e domenica 23 vieni a scoprire le nuove promozioni

C4 AIRCROSS
a partire da € 19.900

C3 PICASSO
a partire da € 9.900

NUOVA C1 5 porte
a partire da € 7.500

Officina autorizzata Citroen, impianti GPL e METANO. Assistenza e tagliandi su auto di tutte le marche.

UNICA SEDE: via GAUDIO MAIORI - Tel.089 349233 CAVA DE' TIRRENI

Alfonso Senatore: "La casta non si distrugge con il voto, ma con il pernacchio"

Lettera dell'avv. Alfonso Senatore
Presidente dell'Associazione "CITTA' UNITA"

"Tutti sono d'accordo nel sostenere che i tempi sono gravi, bui e pesanti, e che all'orizzonte non si vede l'uscita dal tunnel infernale della depressione maggiore.

Nessuno dice, però, forse perché non lo sa o peggio ancora non ha il coraggio necessario per dirlo, quale è il pericolo che Cava e l'Italia tutta sta correndo. Siamo ormai al capolinea, alla frutta. Alle porte c'è il rischio di una rivolta popolare, che potrebbe degenerare fino a sfociare nel conflitto sociale tra le classi, e persino nel sangue dei colpevoli e degli innocenti, così come avviene ed è avvenuto per tutte le rivoluzioni che la storia ricorda. Si veda, ad esempio, quella Francese del 1789, che a mezzo della ghigliottina mozzò migliaia di teste: regnanti e le loro famiglie, nobili, borghesi, intellettuali. Oggi potrebbe riguardare, Ministri, Deputati, Senatori, Regionali, Provinciali, etc...etc....

Qualcuno dirà, ma il popolo italiano che non è un popolo, -(questo lo dicono i nostri governanti arroganti e in preda al senso di onnipotenza),-- non è capace di tanto ardire. Forse, la storia così sembra insegnarci.

Tiriamo però ancora la corda un altro po' e c'è il serio pericolo di vederne delle belle.

Non è possibile sentire governanti che invitano, --ordinano,-- la popolazione, ormai in ginocchio, al sacrificio estremo, operando tagli a monte e a valle, senza che gli stessi, ovvero la casta dei politici, per primi diano l'esempio.

Il classico 27 del mese per loro viene sempre, portando stipendi o indennità inverecondi, nonché rimborsi ed altre prebende con annessi benefici intollerabili, incomprensibili e ingiustificati, e, in quanto tali, non più sopportabili, come:
per i SENATORI: stipendio base € 11.703,00; Gettone presenza € 220,00; Diaria di soggiorno € 3.500,00; Rimborso Trasporti € 1.590,00; Spese Telefoniche € 4.150,00; Rimborso Forfettario € 4.180,00;

per i DEPUTATI: stipendio base € 12.453,00; Gettone presenza € 220,00; Diaria di soggiorno

€ 4.000,00; Spese Telefoniche € 3.098,00; Rimborso Trasporti € 1.590,00; Rimborso Forfettario € 4.190,00; per gli Europarlamentari: stipendio base € 11.190,00; Gettone di presenza € 306,00; Diaria di soggiorno € 9.000,00;

per le Giunte Regionali: stipendio base € 14.044,00; Gettone di presenza € 122,00; più vitalizi, portaborse, trasporti gratis, gratis dal barbiere al pulisci scarpe etc. etc. Una vergogna inaudita!

Chi, poi, invita al sacrificio e all'accettazione dei tagli è proprio chi fin ad oggi è stato l'artefice di quanto si sta verificando in Italia.

Sono gli stessi, infatti, che hanno portato alla bancarotta fallimentare e fraudolenta l'impresa Italia.

Occorrerebbe, invece, una legge che li dichiara ineleggibili, non più candidabili per aver causato o concorso a causare il fallimento Italia o che limitasse almeno la elezione a due sole legislature. Sarebbe, questo, un metodo democratico ed incruento per rinnovare la classe politica, anche a Cava, ma soprattutto per disinnescare questa bomba ad orologeria rappresentata dall'attuale malcontento della gente che finora non ha trovato uno sfogo istituzionale adeguato e soddisfacente. In attesa di ciò, essendo pacifici e democratici cittadini, per adesso non ci resta che punire nell'immediato questa casta famelica con il pernacchio: "O pernacchio non è un suono, o pernacchio è rivoluzione, è libertà; o pernacchio è a voce d'a gente ca nun tene voce; o pernacchio è un calcio in culo a tutt'e putienti".



Alfonso Senatore



Enrico Passaro

LIBERO PENSIERO

A cura di Enrico Passaro

La scommessa o l'azzardo dell'ex CoFiMa

Imperversano di nuovo, ed era inevitabile, le polemiche sull'ex CoFiMa. Inevitabile perché nessuno poteva pensare che le discussioni sull'acquisto all'asta da parte del Comune di una struttura fatiscente, praticamente di un rudere, per una cifra di tre milioni e mezzo, potessero esaurirsi definitivamente. Fu proclamato dal sindaco: "Qui costruiremo un nuovo ospedale". "Wow" risposero in molti... Altri, per la verità, miscredenti, risolsero la questione con una gran pernacchia. Insomma, non finì lì e ricicciò con gli scambi di accuse da una parte e dall'altra. E' bastato che alcuni esponenti del Pd abbiano chiesto di effettuare un sopralluogo, è bastato aver verificato che la struttura è gravata di abusivismo, è bastato aver riscontrato che la bolla dei problemi intorno al presunto investimento potrebbe seppellire per sempre le ambizioni dell'amministrazione di centrodestra, con buona pace di chi ha creduto nell'operazione sanità proclamata da Marco Galdi.

Allora, chi ha ragione? Avrebbe (forse potremmo dire avrebbe avuto) ragione Galdi, se alle parole e al mega mutuo assunto seguissero i fatti degli atti amministrativi, delle delibere e dei finanziamenti necessari per far sì che effettivamente nascesse un moderno, grande ospedale, possibile gioiello della provincia. Già abbiamo avuto modo

di affermarlo in passato: se da questa operazione effettivamente Cava e la Costiera Amalfitana ricavassero una struttura ospedaliera all'avanguardia, altro che complimenti, Galdi meriterebbe gloria eterna, oscurerebbe l'immagine di molti o di tutti i suoi predecessori. Altro che Piazza Abbrò, Avenue Galdi bisognerebbe inventarsi per ricordarlo per sempre ai posteri!

Se invece questa amministrazione ci lascerà in ricordo una montagna di debiti e un ammasso di cemento, per di più abusivo e non condonato, oltre alla sempre più probabile minaccia, in chiave di *spending review*, di chiudere definitivamente le porte di Santa Maria dell'Olmo, allora per Galdi non resterà che il dileggio e la giustificata rabbia dei suoi concittadini.

La sintesi è tutta qui. Non sarebbe nulla, se non fosse che tra l'una e l'altra ipotesi passa la consapevolezza che dall'operazione CoFiMa ad oggi è passato più di un anno senza che accadesse nulla di nuovo oltre al pagamento delle rate di un mutuo contratto dalle casse comunali. Non sarebbe ancora nulla, se non fosse che alla scadenza del mandato affidato all'attuale sindaco, Cava si ritroverebbe, in caso negativo, con un pugno di mosche in mano, ancora più avvilita, ancora più mortificata, ancora più con la sensazione di essere stata presa in giro, ancora più indebitata.

Insolito incidente al corso Mazzini



Una donna, a causa di una manovra errata sfonda la recinzione del parcheggio della Conad di Corso Mazzini e vola sul marciapiede sottostante rimanendo a mezz'aria con l'auto che per fortuna si incastra sulla fiancata di un'auto parcheggiata. Solo un lieve trauma cranico per la donna alla guida. Le immagini dell'incidente fanno immediatamente il giro dei social network con commenti sarcastici del tipo: "che strano modo di uscire da un parcheggio!"

(Foto Metropolis web).

Furto con scasso al negozio "Scintille" di Corso Mazzini

Alle ore 04.00 circa, nella notte tra il 13 e il 15 di agosto, i residenti del corso Mazzini sono stati svegliati di soprassalto dal rumore di forti colpi e da una sirena antifurto. Almeno due rapinatori a volto coperto, giunti a bordo di una Fiat Punto station wagon di colore grigio chiaro hanno dapprima forzato la cassetta di comando del sistema antifurto e delivato la saracinesca dell'attività commerciale e poi, probabilmente con un pesante "ariete", hanno sfondato la vetrata blindata della porta d'accesso interna della gioielleria, asportando dalle vetrine alcuni preziosi ivi esposti per un ammontare di circa 100 mila euro. L'allarme alle forze di polizia è stato



dato da una passante, che ha anche udito uno dei rapinatori urlare concitatamente "Pasquale affrettati" in dialetto napoletano. Nel frattempo dalla centrale dell'istituto privato di vigilanza IVRI partiva anche una segnalazione alla radiomobile in servizio a Cava nella quale si riferiva delle immagini provenienti dalle telecamere di sorveglianza collegate alla sede operativa che mostravano due persone, a volto coperto, con torce luminose in mano, all'interno del negozio. Al vaglio degli inquirenti le immagini rilevate dalle videocamere di sorveglianza.

I soci dell'ALEMA rinvennero bombe di mortai

Livio Trapanese

I soci dell'Associazione socio-culturale ambientalista ALEMA, presieduta dal dinamico Domenico (Mimmo) Lambiase, nella mattinata di domenica 9 settembre, impegnati nella ricerca di trincee nella vasta area ai piedi del Colle di San Liberatore, un tempo detto Buturnino, nell'ambito del progetto: "ALEMA 2013 - 70 anni dallo sbarco degli alleati a Salerno", hanno ritrovato, tra le colline delle Frazioni Alessia e Marini, ben otto bombe di mortaio risalenti alla seconda guerra mondiale, perfettamente dotate di spoletta e in ottimo stato di conservazione.

I vertici dell'Associazione, stante l'eccezionale ritrovamento, hanno tempestivamente informato le Autorità competenti, senza omettere di porre in sicurezza l'intera area mediante il posizionamento di una robusta recinzione.



Una delle bombe ritrovate

L'indomani, i Carabinieri della Tenenza di Cava de' Tirreni, agli ordini del Tenente Vincenzo Tatarella hanno effettuato un primo intervento, che è proseguito con l'intervento degli artificieri dell'Esercito Italiano, di stanza a Salerno che hanno provveduto a concentrarli presso il deposito munizioni.

"I soci dell'ALEMA", hanno dichiarato il presidente Lambiase ed il responsabile del settore Ambiente e Territorio del sodalizio, Prof. Bruno Bertone, tenendo fede alla filosofia che l'Associazione si è data sin dalla costituzione, sono costantemente impegnati nella tutela e valorizzazione del territorio sub-collinare, posto a valle del Buturnino. Il recupero degli ordigni bellici effettuato domenica scorsa ne è la concreta dimostrazione. Trattasi di una rinvenimento estremamente significativo sotto il profilo storico, socio-culturale ed ambientale".

ONKYO BOSE
MIKI
HOME VIDEO THEATER
Cava de' Tirreni
Tel. 089/345574

Autofficina
Alessandro Di Masullo
Via C. Biagi, 31
(adiacente Villa Alba)
Cava de' Tirreni
Cell. 339.3552619

Letizia Shop
Intimo uomo donna - Merceria
Abbigliamento bimbi - Filati
Playtex
Lovable
Dim
Wonderbra
Lotto - DMC
Adrianwool
Via Filangieri, 89 - Tel. 089.349755

Letizia Shop riserva ai lettori di CavaNotizie.it un buono sconto consegnando questo coupon
Sconto del 20% sui filati invernali moda.
Inoltre, acquistando un reggiseno delle marche Dim-Lovable-Playtex-Wonderbra Riceverete in omaggio uno slip.

Emilia Gioielli
di Emiliana Kristle Ferrara
Via A. Balzico, 66 - Cava
Tel. 089.443115

Editoriale Mario Avagliano

Cava, l'Antimafia e il sogno dell'ospedale

(Continua dalla prima pagina)

E' ovvio, però, che se fossero accertate responsabilità tra membri della sua maggioranza, non resterebbe altra strada che quella di tornare alle urne, sia perché il voto delle ultime amministrative risulterebbe viziato, sia perché sarebbe giusto sottoporre al giudizio popolare quanto accaduto. Dando così ai cavesi la possibilità di scegliere, se vogliono, un'altra maggioranza di governo, non ostaggio della lobby degli abusivi che - indipendentemente dall'esito delle indagini - tanti danni ha fatto al territorio e alla politica. Un altro capitolo disdicevole della cronaca dell'ultimo mese è quello dell'immobile ex-Cofima ubicato nell'area industriale compresa tra Via Gino Palumbo e Via XXV Luglio, che nelle intenzioni della giunta Galdi dovrebbe essere destinato ad ospitare il nuovo ospedale. A seguito del sopralluogo di una delegazione di consiglieri comunale, è stato rilevato che tale edificio presenta abusi edilizi, non denunciati alla Procura della Repubblica. Un fatto grave (fonte di "possibile danno erariale", come rilevato dalle opposizioni), che - come osserva Enrico Passaro su questo numero - si associa ai ritardi dell'amministrazione comunale nell'impostare il piano operativo che dovrebbe portare alla realizzazione della struttura sanitaria. Una struttura che, visti i chiarimenti di luna della sanità campana e della situazione economica nazionale, rischia di restare nel libro dei sogni di Galdi e dei cavesi.

CavaNotizie.it 16mila copie a numero

Fai pubblicità con noi!

Tel. 081.012.6957 - 328.1621866

Scuola Calcio RED LIONS
di Della Rocca Antonio - Quacchiarella
sono aperte le iscrizioni per l'anno calcistico 2012/2013
BABY 2006/2007
PRIMI CALCI 2004/2005
PULCINI 2002/2003
ESORDIENTI 2000/2001
GIOVANISSIMI 1998/1999
inizio attività 3 settembre 2012
PRIME DUE SETTIMANE GRATUITE
CAMPIONATO F.I.G.C. E FEPAS
Istruttori qualificati CONI - FIGC - UEFA B - preparatore dei portieri
per info e iscrizioni rivolgersi a:
PICCOLO STADIO
Via G. Trezza, 4 - Tel 089 444162
Cava de' Tirreni (Sa) - dalle ore 17:00 alle 22:00
Antonio Della Rocca 348 9252189 - 392 0106958
www.piccolostadio.wordpress.com

CavaNotizie.it intervista il sindaco di Cava de' Tirreni Marco Galdi

Antimafia a Palazzo, ex Cofima e nuovo ospedale, maggioranza a rischio e Seta i temi dell'intervista

Gerardo Ardito

L'inchiesta antimafia di Salerno su voti e licenze edilizie sta coinvolgendo anche il Comune di Cava. Le sue dichiarazioni.

"Si tratta, evidentemente, di notizie trapelate sui giornali ma, se sussistenti, coperte da segreto istruttorio. Quindi non ho elementi per rispondere a questa domanda. In ogni caso sono sereno e nutro la massima fiducia nella magistratura. Errori in buona fede possono essere compiuti da chiunque, ma escludo attività consapevoli dirette alla commissione di illegalità sia da parte mia sia da parte dei miei collaboratori, di cui conosco abnegazione e senso delle Istituzioni."

Sull'affare ex Cofima l'opposizione esprime forti dubbi sulla validità del progetto ospedaliero, la necessità di varianti urbanistiche, e un prezzo troppo alto da pagare, in un momento di crisi globale, e ora si scoprono abusi edilizi presenti sull'area ... Eppure Marco Senatore, che ora l'accusa, era con Lei nella maggioranza ...

"Domanda complessa. Procediamo con ordine. Sulla validità del progetto di realizzare nell'area prospiciente all'uscita della Napoli-Salerno il nuovo polo ospedaliero, credo che sia la localizzazione in assoluto migliore, che consente una immissione diretta in autostrada per il rapido raggiungimento degli ospedali di Salerno (San Leonardo) e Nocera Inferiore, con i quali è indispensabile fare rete. Peraltro, è noto che l'attuale plesso non garantisce appieno il rispetto di tutti gli standard richiesti dalle normative sanitarie e che, prima o poi, sarà messo in discussione. Non potrei mai perdonarmi, dopo aver contribuito al salvataggio del S. Maria Incoronata dell'Olmio, anche in modo eclatante, di rimanere inerte ed attendere la chiusura. Sono consapevole che con le attuali condizioni economiche della Regione Campania la realizzazione di un nuovo ospedale a Cava rappresenta una sfida quasi impossibile. Ma io intendo fare, comunque e fino in fondo, la mia

parte! D'altronde, gli aspetti urbanistici li stiamo affrontando ad uno ad uno: il piano di coordinamento provinciale è stato approvato pochi mesi fa e prevede la vocazione ospedaliera dell'area; in queste settimane stiamo affrontando il nodo della zona ASI con la ripermetrizzazione dell'area industriale; ci resta solo da riprendere il Piano urbanistico comunale ... che però è il problema minore, rientrando nelle competenze del Comune. Quanto al prezzo ... la Cofima è stato un ottimo affare: il perito del tribunale ha valutato le potenzialità economiche dell'area circa sedici milioni di euro, senza considerare che il comune, titolare della pianificazione urbanistica, ha la possibilità di incrementare ulteriormente gli attuali indici edificatori. Abbiamo pagato la Cofima circa tre milioni e mezzo di euro ... Se questo non è un affare! Peraltro, in questo momento il Comune è indebitato per circa 19 milioni di euro. Quando sono diventato sindaco l'esposizione dell'Ente era di circa 21 milioni.

Nel frattempo abbiamo comprato la Cofima e si è ridotto il debito complessivo: miracoli di una gestione oculata ed attenta a ridurre gli sprechi, tanto più significativi se letti alla luce dei pesanti tagli di finanziamento statale. Per non dire che con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione entro la fine dell'anno potremmo ridurre ulteriormente il debito del Comune di 3 milioni ... Insomma, se la matematica non è una opinione, posso affermare che le ricadute economiche dell'acquisto della Cofima sono state ampiamente fronteggiate!

Quanto agli abusi edilizi, niente di nuovo sotto il sole: li conoscevamo già, ma certo non li ho commessi io o il Comune ... Da tempo ho dato mandato agli uffici di identificarli e di procedere alla loro demolizione: noi abbiamo acquistato l'area per trasformarla urbanisticamente, non certo per svolgere all'interno degli attuali capannoni



Il sindaco Marco Galdi

un'attività imprenditoriale.

Per quanto concerne Marco Senatore, infine, di recente ho riletto i suoi interventi vibranti in Consiglio a sostegno dell'iniziativa dell'Amministrazione di acquisto della Cofima ... assolutamente convincenti! Peccato che Marco sia abituato, di frequente, a cambiare idea ...

"Nei giorni scorsi sono state inviate lettere di licenziamento per 85 dipendenti della Seta del cantiere di Nocera Inferiore. Poi l'intervento della Prefettura per la sospensione momentanea dei licenziamenti e la sua replica con presa di distanze dalla decisione del tavolo di raffreddamento. Ci può esporre le ragioni che hanno portato ai licenziamenti? Quali sono attualmente le prospettive?"

"La Set.a, pur godendo di bilanci in equilibrio, vive una drammatica crisi di liquidità a causa del progressivo incrementarsi del debito del Comune di Nocera Inferiore (circa 16 milioni di euro), il

quale negli ultimi anni ha sistematicamente operato rimesse inferiori ai costi contrattuali del servizio. Il Consiglio di Amministrazione ha dichiarato di essere nell'impossibilità di proseguire l'attività, perché non ha la liquidità per gestire l'ordinaria amministrazione e le banche hanno chiuso tutti i fidi ... La Seta ha rappresentato un pezzo di storia del servizio pubblico nella nostra città e certamente non si arriva alla sua liquidazione a cuor leggero: abbiamo esperito tutti i tentativi per salvarla. Ma a questo punto dobbiamo solo garantire il servizio di igiene urbana ed i lavoratori del Cantiere di Cava. Quanto ai licenziamenti del cantiere di Nocera Inferiore, proseguire ad erogare il servizio a questo Comune, in queste condizioni, vuol dire danneggiare il patrimonio aziendale ed i creditori della Seta ...

Quali sono secondo Lei le cause dello sgretolamento della Sua maggioranza?

"Cominciamo con il dire che la domanda è mal posta ... In questo momento la mia maggioranza dispone di 18 voti in consiglio comunale su 31 consiglieri: più che sufficienti per governare con serenità. Indubbiamente qualche defezione si è registrata. Ma non ne sono per nulla sconvolto. Cose che accadono in politica!"

L'opposizione si prepara ad una mozione di sfiducia, ma occorrono 16 consiglieri per depositare le firme, ritiene reale questa ipotesi?

"Quando saranno depositate le firme ne parleremo. Per il momento mi pare una boutade di fine estate ..."

Se dovesse avvertire imposizioni o altre forme di ricatto dai componenti della maggioranza per continuare a governare la città, seguirà l'esempio del suo predecessore dimettendosi o lotterà fino alla fine?

"Io non abbandono mai il campo. Ma chi mi conosce bene sa che nemmeno mia madre riesce a condizionarmi."

Giacomino, l'anziano scomparso da casa ritrovato dal nipote Alfonso Luciano

Gerardo Ardito

Giacomo Sorrentino, l'anziano 86enne, residente in Località Contrapone a Passiano, scomparso da ben 8 giorni viene ritrovato dal nipote sul monte sant'Angelo alle 8,30 del 31 agosto.

Le ricerche erano proseguite senza sosta per 6 giorni; impegnati nelle ricerche amici, parenti, Vigili del Fuoco, Carabinieri e Protezione civile. L'uomo era scomparso da casa portando con sé la pensione. Solo il nipote, Alfonso Luciano, non aveva rinunciato nel continuare le ricerche, fino



Giacomo Sorrentino

a ritrovarlo, disteso a terra, privo di forze, disidratato e sotto choc.

L'anziano Giacomino avrebbe rivelato al nipote di essersi allontanato volontariamente dalla famiglia per incomprensioni. Per fortuna aveva portato con sé dei viveri e alcune bottiglie d'acqua. Sul posto sono stati chiamati i soccorsi che sono intervenuti prontamente. Nei giorni seguenti il mal tempo che si

abbattuto su Cava avrebbe messo in serio pericolo la vita di Giacomino.



Nella foto in alto, la freccia indica il luogo del ritrovamento di Giacomino. Nell'immagine a centro (l'eroe) il nipote Alfonso Luciano, che ha ritrovato Giacomino. A destra il figlio, e conoscenti che hanno partecipato alle ricerche con operatori della protezione civile.

Mario Avagliano si aggiudica il Premio Fuggi Storia 2012 e il Premio "Gen. Div. Amedeo De Cia" con l'opera Il partigiano Montezemolo



Il nostro direttore Mario Avagliano si è aggiudicato in questo mese di settembre 2012 due prestigiosi premi con il suo ultimo libro "Il partigiano Montezemolo" (Dalai editore), una biografia minuziosa e commovente del capo della resistenza militare e monarchica nella Roma del 1943-44, che colma una lacuna nella storiografia sulla Resistenza. Si tratta del Premio "FuggiStoria 2012", promosso dalla Fondazione Levi-Pelloni, come migliore biografia dell'anno, e del Premio "Gen. Div. Amedeo De Cia", promosso dall'Istituto bellunese di ricerche sociali e culturali, per i saggi di storia militare. Un doppio riconoscimento ad un saggio di grande successo di pubblico e di critica, recensito dai principali quotidiani e media nazionali e giunto in pochi mesi già alla seconda edizione. Aldo Cazzullo, sul Corriere della Sera ha scritto che si tratta di "una biografia che non indulge mai alla retorica o all'agiografia, tenendo ferma la barra di una ricostruzione puntuale e documentata in ogni dettaglio, come è testimoniato dal ricco apparato di note. Ne viene fuori un libro di storia scritto con il rigore dello specialista e con freschezza narrativa. Insomma, un 'romanzo' non romanizzato, che svela un eroe italiano di prima grandezza, che se non fosse stato trucidato alle Fosse Ardeatine, sarebbe stato senza ombra di dubbio un protagonista dell'Italia del dopoguerra". E lo storico Mimmo Franzinelli ha aggiunto che "questa documentatissima biografia rimedia a un'ingiustificata trascuratezza e reinserisce la figura di Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo nel circuito storiografico".

SESTA STAZIONE

"... Chi entra in Osteria sposa la nostra filosofia... La nostra è una cucina semplice che rispecchia le nostre origini, che utilizza prodotti del territorio rispettando la loro stagionalità."

Sesta Stazione
Via Mazzini, 99
Vieteri sul Mare

Mini Market Trezza

Piccolo negozio... grande risparmio!

Via Sala, 21
Cava de' Tirreni
Tel.089.341277

TROPICANA
il Gusto. la Qualità. la Passione

RISTO BAR PIZZERIA

Via E. Tanino, 29/31
Parco Beethoven
Cava de' Tirreni (SA)
Tel. 089464942

"Sto bene con me."

Grazie ad un ambiente stimolante, macchinari all'avanguardia, istruttori qualificati, professionalità e competenza.

- Ginnastica dolce
- Aerobica
- Fit Boxe
- Fit Ball
- Pilates
- Cardio Fitness
- Body Building
- Total Body
- Correttiva e Posturale

MaMa Point
enjoy fitness

Via G. Filangieri 114, Parco del Rovo
Cava de' Tirreni (SA) | 84013 | Tel. 089 349540
www.mamapoint.net | info@mamapoint.net
Seguici su FB: www.mamapoint.net/facebook

Oibbò...
il gelato di **Tarcisio!**

Via A. Sorrentino, 23
Cava de' Tirreni

Anter

Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel.089.444389

Vestire è piacersi!

Macelleria e Salumeria

Jet Market de' Peppi

Si accettano tutti i buoni pasto nel reparto salumeria
Solo carni paesane selezionate, provenienti da Calabria, (AV)

MACELLERIA E SALUMERIA
Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni
Cell.329.4350502 - 328.6997944

CURIOSANDOCAVA

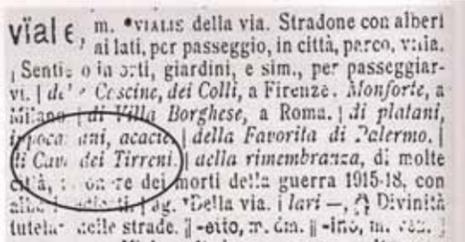
A cura di Franco Bruno Vitolo



Cava: c'erano una volta i viali sullo Zingarelli

C'era una volta una città tanto bella e tanto rinomata turisticamente che nelle sue colline ed anche in parte del Borgo contava decine e decine di prestigiose strutture alberghiere, che era luogo di visita e di passeggio per i personaggi più importanti del tempo: Viale Francesco Crispi, ad esempio, si chiama così perché a fine Ottocento l'allora Presidente del Consiglio scelse Cava come luogo di villeggiatura estiva). E il Vocabolario della Lingua Italiana dello Zingarelli, ancora a metà del XX secolo, alla voce Viali inseriva i viali di Cava come modello di bellezza, accanto a quelli di Villa Borghese a Roma, e della Favorita di Palermo e delle Cascine di Firenze. Oggi quella città, pure se con tanti cerotti di colpevoli trascuratezze e con alcuni segni di imbruttimenti tipici di certe forme di funzionale modernità, è ancora bella e vivibile e ricca di iniziative ed è ancora luogo di possibili passeggiate e incantevole porta della Costiera, ma turisticamente, decennio dopo decennio, dal Paradiso è scesa ad un Purgatorio con poche luci. È sparita la citazione dallo Zingarelli, sono spariti anche molti dei viali, le strutture alberghiere si contano sulle dita di una mano, e pure i soldi a disposizione di Azienda di Turismo e Comune. E le cartoline,

che una volta si contavano a decine ed erano tutte ricercate, oggi sono solo un sogno... e l'oggetto di lamentela dei commercianti quando qualcuno glielo chiede... E l'immagine nazionale è sbiadita, a causa della concorrenza ampia, nuova e globale e nonostante gli sforzi a volte ammirevoli e le nozze con i fichi secchi di alcuni dirigenti. Perché ricordare tutto questo? Pura nostalgia o voglia di piangersi addosso? L'esatto contrario... e un'informazione doverosa per una popolazione che al novanta per cento queste cose le ignora o le sta dimenticando. In fondo, il ricordo di un passato splendente a volte può essere uno stimolo a lottare con più energie, sapendo che "si può", o che si potrebbe, o che semplicemente si può dare di più. Ma non dipende solo dai dirigenti. Dipende anche dalla coscienza e dalla memoria di un'intera collettività. In fondo, il Paradiso non è ancora tanto lontano....



Cava star: non solo i viali

Oltre allo Zingarelli show, non sono pochi i momenti in cui la nostra Città è stata al top dell'interesse nazionale in un tempo neppure tanto lontano. Eccone due, diversi ma entrambi molto "nostri":
a) **1929: l'Alato Monumento ai caduti dello scultore Ierace, in Piazza Abbro, viene inaugurato personalmente da SM il Re Vittorio Emanuele III**, che contestualmente tagliò il nastro anche della Casa del Balilla, in Villa Comunale, attuale Club Universitario cavese. Ma il rapporto di Cava coi Re era privilegiato: a Palazzo Talamo, nel Corso, una lapide ricorda ancora la visita e la permanenza della Regina Margherita... e Villa Rende, oggi decaduta anziché no, era fiera di ospitare l'amicizia costante e "particolare" del Principe Umberto e della Marchesa Rende. Facendo un piccolo raffronto con l'attualità, saremmo alla pari se il Millennio della badia fosse

stato inaugurato o concluso dal Pontefice. Ma ha fatto per noi cavesi la fine di un decennio...



b) **Estate 1962: Primo festival Internazionale di Musica Ritmo Sinfonica.** Qualità e ospiti di livello mondiale e palcoscenico fantasmagorico: una gigantesca conchiglia impiantata sulla Piscina Olimpionica del Social Tennis Club, oggi sostituita da un parcheggio. La serata finale fu trasmessa di domenica, in primissima serata, sull'unico canale televisivo esistente, in Eurovisione e Intervisione. Roba da brividi... Una risonanza magnetica. Oggi, il Festival esiste ancora. L'edizione più recente c'è

stata il 2 settembre scorso nel Chiostro di San Francesco: i soldi sono pochi ed incerti, eppure è sempre una bella manifestazione di qualità, grazie all'impegno di un gruppo di entusiasti guidati dal motore Eligio Saturnino. Ma la città è poco coinvolta... e la promozione per forza di cose è limitata, ... e il suono si ferma nei chioschi di scena. E la risonanza purtroppo non è più magnetica...



Cose Casa
HOME DESIGN

Casalinghi
Articoli da regalo
Bomboniere
Liste nozze



Rivenditore Autorizzato: **VILLADESTE** **SCHERZER**

Via Veneto, 10
Via O. Di Giordano, 1
Cava de' Tirreni

Momenti importanti...

Centro Demolizione Autoveicoli Autorizzato

di Orlando Fezza

Radiazione PRA in sede
Ritiro veicoli a domicilio
Vendita ricambi usati
Acquisto auto sinistrate
Tel. 081.931233
Cell. 320.0515957

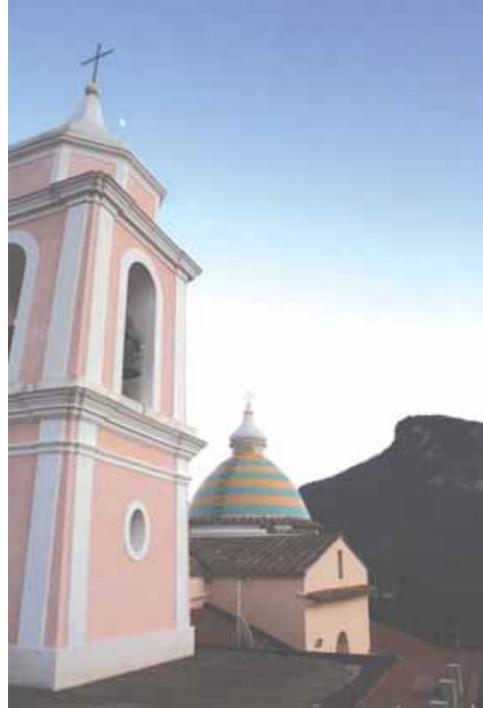
www.cdademolizioni.com
info@cdademolizioni.com



Itinerari d'ambiente 2012 - 2013 Una passeggiata nella biodiversità

Franco Bruno Vitolo

Non solo portici, ma anche verde. E sentieri secolari e casali antichi. E tracce della storia millenaria di una fascinosa Città in cui, caso rarissimo, la periferia è più antica del Centro. Bene, anzi benissimo, fa dunque l'Azienda di Soggiorno a riproporre da anni gli Itinerari d'ambiente, che mirano a far riscoprire ed ammirare questa dimensione non solo ai tanti cavesi innamorati o ignari della Bella Vallata, ma anche ai non pochi cittadini della provincia che considerano Cava una meta suggestiva che val bene una mattinata o un'intera giornata. Da qualche tempo l'Azienda, oggi guidata da Mario Galdi (nella foto, accanto alla Pietra Santa durante la Festa Medioevale) con la saggezza imposta dai tempi e l'entusiasmo dell'uomo d'azione e di cultura, ripropone gli itinerari con tematiche speciali, legate proprio verde e al paesaggio, che è anch'esso natura e storia.



Lo scorso anno, in scena la ricerca e la spiegazione delle erbe officinali che profumano le nostre colline, con un brillante aggancio all'attività dell'Orto della Speranza di Pregiato. Quest'anno, attenzione alle biodiversità, con tutta la ricca varietà di forme viventi che la natura metelliana sa proporre.

Per sviluppare il tema, necessari protocolli e sinergie con altri Enti ed altri personaggi - guida di spicco: la Facoltà di Farmacia dell'Università di Salerno nella persona del Prof. Vincenzo De Feo (Botanica Farmaceutica); Club Alpino Italiano sez. Cava, nella persona del Dott. Ferdinando Della Rocca; Amministrazione Comunale di Cava e ASST (rappresentati dal Sindaco Marco Galdi e dal Commissario Dott. Filippo Diasco). E poi, quanto a personaggi guida, la "Guida di sempre", una delle luci più vive di Cava, la carissima Lucia Avigliano. Ed è nato così il programma 2012 - 2013. Come sempre intrigante ed interessante, come sempre, foriero di mattinate domenicali che lasciano il segno. Ecco qui. **Torri Longobarde (14 ottobre)**, **Rotolo-Casaburi (11 novembre)**, **Monte San Liberatore (9 dicembre)**, **Vetranto (13 gennaio)**, **S. Lucia Aspronata (10 febbraio)**, **Acqua di Santa Maria (10 marzo)**, **Frestola e San Vincenzo (14 aprile)**, **Madonna di Loreto (12 maggio)**, **Decimare (9 giugno)**.

Nei dettagli, senza spendere ulteriori parole sui ben noti **San Liberatore** (un Paradiso però un po' troppo "nascosto"), **Rotolo-Casaburi** (il cuore moderno delle colline orientali) e **Decimare** (un'oasi da coccolare), diamo qualche utile indicazione sulle altre mete, ben sapendo che non tutto è noto a tutti.



Il direttore dell'Azienda di Soggiorno Galdi

Le Torri Longobarde rappresentano la serie di torri, forse introdotte dai Longobardi, che sul tracciato orientale tra Nocera Superiore e Cava permettevano la realizzazione della Caccia ai Colombi, un'attività per cui la nostra vallata è quasi unica. Vetranto, con la restaurazione della Chiesa e le memorie del primo nucleo cristiano della Valle, è attualmente il ponte più suggestivo tra passato e presente. Il luogo era anche un passaggio fondamentale tra Cava e Salerno, quando si doveva scendere e salire per il vallone e per la stretta di Castagneto. Sul terrazzino della Chiesa, lo scenario che comprende le cupole, San Liberatore e l'arco Valle Metelliana-Gola di Vietri è di emozionante bellezza (vedi foto).

L'Aspronata è la località per la quale nei pressi di Santa Lucia passava una volta la via Maggiore, che permetteva il passaggio da Nocera a Salerno attraverso le colline orientali di Cava, che anche per questo sono così ricche di cappelle, chiese e confraternite.

L'Acqua di Santa Maria è una sorgente alle falde di Monte Finestra. Si raggiunge con un cammino non particolarmente complicato partendo dal parcheggio dell'Agriturismo "Il Casone". La passeggiata dalla Frestola a San Vincenzo, che collega il versante interno delle colline occidentali con quello marino dei monti sulla Costiera, è una spettacolare affacciata sui boschi della Badia e sulle sue grotte.

La Chiesa della Madonna di Loreto, conosciuta anche come Eremo di Santa Maria della Fracta, si trova alle pendici di Monte Caruso ed è stata oggetto di una interessante rivalutazione negli ultimi decenni. Il programma è fatto.

Se si desiderano ulteriori informazioni sugli orari e gli appuntamenti delle singole uscite, basta andare all'Azienda di Turismo e Soggiorno in Corso Umberto, all'incrocio con Piazza Duomo, oppure consultare il sito www.cavaturismo.it o telefonare in orario d'ufficio allo 089341605. Inutile dire che le passeggiate sono tutte a spesa zero.

Ora, non resta che aderire, con la gioia dell'anima e l'entusiasmo dei piedi. Buone passeggiate! (Pubblicato anche su Vivimedia.eu rubrica Cava-Star)

Pasticceria Gelateria

Beethoven

Sinfonia di delizie!



Corso Mazzini, Parco Beethoven
Cava de' Tirreni - Tel. 089.463778

Ciro Lodato
Traslochi

Traslochi con Scala Mobile
Noleggio Carri Gru
Facchinaggio - Trasporti

Traslochi con deposito
Cell. 348.3203187

Uff. CAVA DE' TIRRENI
Corso Umberto I, 281 - Tel. 089.466594
cirolodatotraslochi@libero.it

Inkjet & Toner

Rigeneration

di Luca Laudato

Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al 60%



Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

CARROZZERIA DELLA CORTE

BANCO DI RISCONTRO - VERNICIATURA A FORNO
GARANZIA DI UN ANNO SU TUTTE LE RIPARAZIONI
GESTIONE DIRETTA DEI SINISTRI

Via G. Cesare, 3 - Cava de' Tirreni (SA)
Tel. 089 461953 - 339 8808977 - e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it

www.carrozzeriadellacorte.it



Rapina di notte a Casa Serena, ferito il guardiano

Gerardo Ardito

Era una notte come tante a Casa Serena, la casa di riposo a Pregiato di Cava de' Tirreni. Virgilio Lamberti, 53 anni, uno dei 6 portieri che si alternano in guardiola era al turno di notte.

Tutto sembrava tranquillo, il cancello di ingresso era stato chiuso come ogni sera poco dopo le 22,00. Virgilio Lamberti, si trovava nelle immediate vicinanze della guardiola, nel cortile, lì la luce è fioca, ma proprio mentre controllava che tutto fosse in ordine, alle spalle sente una voce minacciosa che gli intima di consegnargli il portafogli.

Si volta e vede l'uomo con in mano una pistola, è buio, ma riconosce una figura intorno ai 30 anni, con l'accento dell'agro nocerino. "No, non muoverli, lo prendo io" - dice minaccioso il rapinatore. Ma invece di fuggire immediatamente col portafogli l'uomo lo apre per verificarne il contenuto e di quell'attimo ne approfitta Lamberti per scagliarsi contro il ladro sferrandogli un pugno. L'uomo barcolla e perde la pistola, ma subito estrae un coltellino; ne scaturisce una colluttazione. Per difendersi istintivamente Lamberti porta le mani avanti, col palmo aperto, accogliendo una prima volta e poi una seconda la punta del coltello che si conficca nella mano. A questo punto il rapinatore scappa. Lamberti corre in infermeria dove viene allertata la Polizia del locale commissariato, che interviene da lì a poco; ma del ladro nessuna traccia.

Incontriamo Virgilio Lamberti, 53 anni, dipendente comunale, da un anno portiere di Casa Serena, dopo 29 anni trascorsi in servizio all'ufficio tecnico. **Signor Lamberti, non ha avuto paura di reagire alle minacce del rapinatore?**



Virgilio Lamberti

controllata."

Quanto conteneva il suo portafogli?

"300 euro"

Oggi Lamberti racconta l'episodio con calma, un'aria quasi distaccata. E' sereno.

"Le prime notti successive all'episodio ero in stato di choc - aggiunge Lamberti - non riuscivo a prendere sonno, mi tornava sempre in mente la scena. Mi auguro che possa essere potenziato il servizio di videosorveglianza esterno, forse non servirà a tenere lontano i malintenzionati, ma rappresenterà di certo un deterrente."

Un episodio analogo si verificò appena un anno fa, questa volta in pieno giorno. Erano le 16,00 quando a Casa Serena entrò nella guardiola minacciando il portiere con un coltello facendosi consegnare il portafogli.

Aumentano ogni giorno a Cava de' Tirreni i casi di microcriminalità, non desideriamo fare allarmismo, ma sono evidenti casi di infiltrazioni sul territorio cavaese di balordi che non perdono occasione per mettere a segno i loro piani. .

"Certo, col senno di poi non so se avrei reagito, ma la mia è stata una reazione di istinto, non ho avuto tempo per riflettere, ora capisco che ho messo a rischio la mia stessa vita. Per fortuna la pistola caduta e abbandonata si è rivelata un giocattolo..."

Sì, ma il coltello era vero...

"Purtroppo.. mi hanno dovuto applicare ben 5 punti di sutura..."

Cosa è scattato in lei quando l'uomo ha aperto il suo portafogli che le aveva sottratto?

"E' stata per me una provocazione, ne è conseguita una reazione in-

I cittadini del Borgo Scacciaventi di Cava denunciano: "Basta coi cafoni!"

Antonio Di Giovanni



La situazione dei residenti del Borgo Scacciaventi di Cava è ormai divenuta insostenibile.

Urla, schiamazzi, litigi tra giovani e poi botti a tutte le ore, feste e festicciole hanno portato molte persone sull'orlo di una crisi

di nervi. Da qui una lettera denuncia firmata da quasi tutti i residenti, indirizzata al Ministro dell'Interno, al Prefetto, al Sindaco, fino al Comandante della Polizia Locale di Cava. Nella lettera viene specificato che "...noi cittadini siamo esasperati, e denunciamo la grave situazione di inquinamento acustico notturno, ormai completamente fuori controllo e che si perpetua da tempo (tutti i mesi dell'anno e tutti i giorni della settimana, fino alle ore 3:30/4:00 e talvolta fino alle 5:00!!!) nella zona Borgo Scacciaventi, causata dalla movida molesta e da comportamenti non consoni alle regole di convivenza civile e di educazione "elementare" degli stessi esercenti, dei loro dipendenti e degli avventori dei locali ubicati nella suddetta zona (bar, drinkeria, braceria, birrerie...).

A nulla sono servite le nostre richieste benévole e civili che, anche nel cuore della notte, abbiamo sollevato per porre fine a questi schiamazzi, ricevendo, anzi, come risposta musica a più alto volume, impropri, insulti e talvolta minacce. In particolare, segnaliamo i seguenti atti, fortemente lesivi della quiete e della salute pubblica perché impediscono il riposo notturno a centinaia di persone, residenti e turisti:

- musica ad alto volume durante le ore notturne;
- mancato controllo da parte degli esercenti del comportamento dei clienti;

- schiamazzi, urla, canti, parlottere a voce alta fino all'alba di esercenti, del loro personale e di loro ospiti che si trattengono anche dopo che la clientela ha lasciato il locale, occupando i marciapiedi e la strada pubblica con tavoli e sedie (sotto le finestre di chi dorme o tenta di dormire e deve alzarsi presto per andare al lavoro!);

- rumori provocati dallo spostamento di tavoli, sedie, stoviglie, suppellettili che vengono rimossi senza alcuna accortezza e rispetto per le quiete notturna, rumori questi che nel cuore della notte si espandono amplificati anche per la presenza dei porticati;

- assembramenti di persone chiassose in alcuni punti del Borgo per cui si è aggravata l'invivibilità, l'insicurezza e il degrado. Non siamo tutelati nemmeno dalle forze dell'ordine, che di notte (vedi i Vigili Urbani) sono addirittura totalmente assenti sul territorio. Tutto ciò non giova a nessuno ed apporta un grave danno al turismo all'immagine di Cava, della "Piccola Svizzera" che per tradizione è la città della quiete e della cultura. E che dire della visione che attende chi esce molto presto la mattina: cartacce, bottiglie, cocci di vetro, macchie di olio, rifiuti alimentari lasciati lungo la via del Borgo e dei vicoli adiacenti (la SETA lo può confermare). Insomma **la notte vogliamo dormire!!!** E' un diritto sacrosanto quello di riposare ed essere pienamente produttivi di giorno senza essere schiacciati dai "caciaroni - cafoni" della notte. Chiediamo più controlli e una precisa e rigida regolamentazione degli esercizi e degli orari di chiusura. Ora regna il caos e l'anarchia. Questo disorienta tutti, anche le forze dell'ordine (quale ordine devono far rispettare se non c'è un'ordinanza in merito e se per giunta i Vigili non ci sono affatto?).

Fin qui la lettera ed a tutela della loro sacrosanta vivibilità i cittadini hanno nominato l'avv. Alfonso Senatore.

Nei mesi di ottobre e novembre check up e visita completa dallo specialista otorinolaringoiatra a soli € 50,00

Otiti, faringiti, faringotonsilliti, laringiti, tubo timpaniti, riniti e sinusiti sono infatti le patologie più frequenti nella stagione autunnale e invernale, sia negli adulti che nei bambini.

Per essere certo che il tuo olfatto, il tuo udito e il tuo gusto siano al massimo, fai un check up dallo specialista otorinolaringoiatra che nei mesi di ottobre e novembre a soli € 50,00 effettuerà visita completa e prove spontanee per l'equilibrio statico e dinamico Ritorna l'autunno. Lo avverti già nelle strade della città al mattino, lo respiri ovunque. L'aria ha un sapore umido e fresco. L'autunno si sente



CASA DI CURA PRIVATA
Ruggiero
ARTEMISIA H S r l

in tutte le cose, nei canti degli uccelli sugli alberi, negli aromi dei caffè dove la gente si affolla al mattino, nel profumo dei funghi dopo la pioggia, nella carta morbida dei giornali nelle edicole... Sei sicuro che anche per te l'autunno abbia questi odori, che anche per te nell'aria si sentano questi suoni, che i sapori siano per te tutti ben riconoscibili?

Clinica Ruggiero - Via Corradino Biagi, 18 - Cava de' Tirreni

Prenota la tua visita specialistica contattando il servizio accettazione della Clinica Ruggiero allo 089.468611 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 19,30.

Hotel Ristorante
La Lucertola

Vietri sul Mare - Via C. Colombo, 29
Tel 089.210255 - www.hotellalucertola.it



Siddharta Club
La palestra dei campioni
CLUB FITNESS CENTER

Via XXV Luglio, 58
Cava de' Tirreni



la Botte
ristorante_pizzeria
Minori
costa d'Amalfi
cucina tipica
forno a legna
specialità marinare
+39 089 877893
Via S. Maria Vetrano, 15
84010 Minori (SA)
Costa d'Amalfi

Eleonora Danieli vera star del Festival Internazionale di Musica Ritmo-Sinfonica

Si è tenuto il 2 settembre al Complesso Monumentale "Giardini di San Giovanni" il Festival Internazionale di Musica Ritmo-Sinfonica, Premio "Nino Rota". Star della serata la presentatrice Rai Eleonora Daniele che, immersa in un gruppo di ottimo livello artistico, ha finito con il cedere la scena ed i favori del pubblico agli interpreti canori rimandando gli spettatori al ricordo di altri recenti presentatori del festival quali Tonino e Valeria Berardelli o Rosanna Vaudetti.

Nella foto a destra, Eleonora Daniele con il patron del Festival Eligio Saturnino



Calzaturificio Ardito
SINCE 1926

Via G. Maiori, 7 (a 500mt uscita autostradale)
Cava de' Tirreni • Tel. 089.462642

Fabbrica calzature con punto vendita diretto al dettaglio



Gusti Mediterranei
PUNTO VENDITA
Autentici Sapori della cucina Mediterranea
Punto vendita in
Via Tommaso Cuomo, 19 (adiacente al municipio)
Cava de' Tirreni
Stoccafisso e baccalà
Surgelati e prodotti tipici tutto l'anno

Fiori D'Autore
Corso Mazzini, 159
Cava de' Tirreni
Tel. 089.342013



S.T.A.F.F.

di Francesco Apicella

Via XXV Luglio, 33
Cava de' Tirreni
Tel. 089.344426
347.6398809

Ferramenta Utensili elettrici Maniglierie



La "Disfida dei Trombonieri" dal 1974 al 2012

L'Albo d'Oro dei Casali Pistonieri aggiudicatari della "Pergamena in bianco"

Livio Trapanese

La Disfida dei Trombonieri, mancando di retaggio storico, ideata nel 1974 dai mai dimenticati Luca Barba e dal dr. Raffaele (Lello) Senatore, di concerto con i vertici dell'A.A.S.T. di Cava de'Tirreni ed i Casali Pistonieri del tempo, avrebbe dovuto proseguire nel solco socio-folkloristico della "gara di sparo", realizzata dall'Ente Montecastello già dal 1968.

Fino all'anno 1990 la Disfida dei Trombonieri è stata eseguita per Distretto e non per Casale. Esempio: i Casali Pistonieri Santissimo Sacramento e Filangieri, costituendo il Distretto Corpo di Cava, negli anni 1986, 1987 e 1990 si sono aggiudicati la vittoria della Disfida non come singoli Casali in gara, ma quali appartenenti al medesimo Distretto. Ad esito della XXVII edizione dell'anno 2001, la Pergamena in Bianco non venne attribuita ad alcun Casale.

Fino al 1989 la disfida dei Trombonieri fu organizzata e realizzata dall'Azienda di Soggiorno e Turismo di Cava de'Tirreni.

Nel 1976 e nel 1982 vi furono delle incomprensioni fra l'A.A.S.T. ed i Sodalizi dei Trombonieri, che non erano nel numero attuale né costituiti in associazione. Negli anni 1976 e 1982 la Disfida dei Trombonieri non venne effettuata, per cui quella di quest'anno 2012, di fatto, è stata la XXXVI e non la XXXVIII.



Lo standardo del gruppo Senatore

Casale Senatore - Distretto di Pascualano

1974 - 1975 - 1980 - 1981 - 1983* - 1985* - 1986* - 1987* - 1988 - 1989* - 1991 - 1992 - 1993 - 1995 - 2003 - 2004 - 2008 - 2011.

Adotta i colori giallo e nero. Ha conseguito 18 vittorie, di cui 5 per Distretto.

Casale Santa Maria del Rovo - Distretto di Pascualano

1977 - 1979 - 1983* - 1985* - 1986* - 1987* - 1989* - 1994 - 1996 - 1997.

Adotta i colori bianco e verde. Ha conseguito 10 vittorie, di cui 5 per Distretto.

Casale Santissimo Sacramento - Distretto Corpo di Cava

1978 - 1986* - 1987* - 1990* - 1998 - 1999 - 2002 - 2010.

Adotta i colori rosso, bianco e nero. Ha conseguito 8 vittorie, di cui 3 per Distretto.

Casale Sant'Anna - Distretto di Sant'Adjutore

1984* - 2005 - 2006 - 2007 - 2009.

Adotta i colori blu, turchese e bianco. Ha conseguito 5 vittorie, di cui 1 per Distretto.

Casale Filangieri - Distretto Corpo di Cava

1986* - 1987* - 1990* - 2000.

Adotta i colori giallo e marrone. Ha conseguito 4 vittorie, di cui 3 per Distretto.

Casale Borgo Scacciaventi-Croce - Distretto di Metelliano

1987* - 1989*.

Adotta i colori verde, rosso e nero. Ha conseguito 2 vittorie, entrambe per Distretto.

Casale Sant'Anna all'Oliveto - Distretto di Sant'Adjutore

1984*.

Adotta i colori giallo, verde e bianco. Ha conseguito 1 vittoria per Distretto.

Casale Monte Castello - Distretto di Metelliano

2012

Adotta i colori rosso e nero.

* Ha gareggiato e vinto congiuntamente al Casale col quale costituisce il Distretto.

Addio a Roberto Senatore, padre esemplare, custode dell'antica arte del legno

Gerardo Ardito

Ci ha lasciati, il 19 agosto scorso, all'età di 80 anni, compiuti il 7 giugno, Roberto Senatore, patron della Senatore Arredamenti, da tutti chiamato "mastro Giovanni".

Una vita d'altri tempi, una gioventù fatta di sacrifici, privazioni e tanto, tanto lavoro per offrire alla sua famiglia solidi basi. La moglie, Pierina Rispoli, Gennaro, il primogenito e le figlie Maria, Michela ed Anna lo ricorderanno quale padre ideale, che ha saputo tenere unita tutta la famiglia perché lavoro, fede, onestà e famiglia erano i 4 cardini in cui ha sempre creduto. Devoto di Padre Pio, ideò e fece costruire, insieme ai soci dell'"associazione Padre Pio", dopo aver ottenuto le relative autorizzazioni comunali, i giardinetti e al statua dedicata a Padre Pio alla rotonda di Santa Lucia, in via Vitale, adiacente l'attività commerciale di famiglia. Ed ogni giorno, in persona, era lì a prendersi cura delle aiuole e a



Roberto Senatore

verificare che tutto fosse in ordine.

Mastro Gianni apprese l'arte artigianale di falegname da ragazzino, divenne maestro ebanista e nel 1980 con l'aiuto dei figli, ormai grandi, gettò le basi per iniziare l'attività commerciale nota come "Senatore Arredamenti", oggi tra le più stimolate aziende della provincia nel settore dell'arredo.

Roberto Senatore, "mastro Giovanni", lascia un vuoto incolmabile in tutti quelli che lo

hanno conosciuto, una persona mite, dal cuore buono e generoso, che infondeva già col suo sorriso grande serenità in chi gli stava accanto. "Beati coloro che ti saranno accanto, che godranno della luce dei tuoi occhi, del tono calmo della tua voce inconfondibile, della sincerità delle tue parole, dell'umiltà del tuo spirito. Addio, mastro Giovanni!"

L'ultracentenario Angelo Valva non è più

Livio Trapanese

L'ultracentenario Angelo Valva non è più, ma noi lo ricordiamo da sempre poiché, sin dal 1965, è stato ospite della struttura di riposo per anziani cittadina "Casa Serena", già sita in corso Giuseppe Mazzini (ex O.N.P.I., ma già ex Hotel De Londres) e poi nella Frazione di Pregiato, a monte del campo sportivo. Venerdì 29 giugno 2012, alle 21.45, in assoluto silenzio, com'era nel suo quotidiano agire, Angelo Valva è voluto tornare alla Casa del Padre.

Dopo il rito funebre la salma è stata trasferita a Capaccio ove è stata tumulata nella tomba di famiglia. Angelo Valva era stato sottoposto al trapianto del femore sinistro, un intervento riuscitissimo, ebbe a dichiarare il dottore Vincenzo Monaco, primario del reparto d'ortopedia dell'Ospedale Santa Maria Incoronata dell'Olimo di Cava de'Tirreni ed un decoroso operatore eccellente, anche perché,



Angelo Valva

eccetto una insignificante vascolopatia, Angelo aveva una salute di ferro. Noi lo ricordiamo anche quanto nella mattinata di sabato 26 novembre 2011, a Casa Serena di Pregiato, venne sottoposto ad un prelievo venoso da parte di un tim medico, guidato dal ricercatore scientifico statunitense Dr. James Clement il quale, in cooperazione con uno dei maggiori genisti degli Stati Uniti, il Dr. George Church, e la Harvard Medical School di Boston, Massachusetts, ha in corso una ricerca volta a scoprire, tramite lo studio del DNA dei soggetti longevi, il segreto della lunga vita e l'immunità alle principali malattie, come il cancro, l'infarto, il diabete, l'Alzheimer, etc.. Angelo Valva, che mancherà alla comunità di Cava de'Tirreni, atteso che vi risiedeva dal 1965, è vissuto: 109 anni, 5 mesi e 29 giorni, tutti in buona salute.

Riabilitazione fisica e motoria Rehab Sportlab al Centro Te.Ri.

"Ci prendiamo cura della vostra persona con le più avanzate tecnologie" Un team di medici e professionisti esperti della riabilitazione al vostro servizio



Teresa Amarante responsabile dei fisioterapisti del Te.Ri.



postura

Moltissime persone soffrono di dolori cervicali, lombari, di cefalea o emicrania, per cause meccaniche (ernia discale, protrusione), degenerative (artrosi vertebrale, stenosi), posturali (scoliosi, gamba corta, mala-



www.terisrl.com
089 44 24 80
345 62 26 153



te.ri.

Via Gino Palumbo, 19
Cava de' Tirreni

medicina fisica e riabilitazione

occlusione dentale). I diversi operatori (ortopedici, fisioterapisti, posturologi, fisiatri) hanno un'alta competenza in rieducazione posturale globale, e altre metodologie di mobilizzazione e terapie manuali. All'interno dello sportlab si offrono corsi di rieducazione posturale di gruppo e individuale, ginnastica dolce, fisioPilates, rinforzo muscolare, mobilizzazioni articolari, riabilitazione cardiologica, respiratoria, uroginologica, e riabilitazione del paziente diabetico.



Alla fine del periodo trascorso al Centro per la riabilitazione, la persona, non più paziente, si trova in conflitto tra la voglia di riprendere le proprie attività preferite e la sensazione di incertezza e il timore di ricadere nuovamente nella patologia. Il Centro Te.Ri. offre l'opportunità di seguire l'individuo in un percorso che lo conduca verso il pieno recupero psicofisico, con l'ausilio della professionalità di fisioterapisti dotati di competenze specifiche in ambito riabilitativo sportivo e recupero post-traumatico.

Questa possibilità prevede la redazione di programmi specifici individualizzati, in relazione alla condizione fisica, l'età, gli obiettivi che la persona intende raggiungere. Ad esempio uno sportivo che ha subito un'artroscolopia ricostruttiva del crociato anteriore può effettuare esercitazioni di

ricondizionamento muscolare e propedeutiche verso la disciplina praticata; una persona che ha invece sofferto di disturbi alla colonna vertebrale e può essere sottoposto a recidive, avrà bisogno di esercizi di stabilizzazione del bacino, di esercizi posturali, sotto lo stretto controllo di personale qualificato. Infine è attivo un programma per la riduzione del peso corporeo, in collaborazione con la nutrizionista, e altre figure professionali, che operano nel programma Fitness Metabolico.





In attesa di vittoria dopo una sconfitta e un pareggio

Cavese in fase di rodaggio

Vittorio Cucurullo

La Cavese è tornata, dopo un anno di "Purgatorio". Un anno lunghissimo per tutti i sostenitori metelliani, che hanno vissuto sulla propria pelle la sofferenza per una passione in "coma", l'inevitabile risultato dei tanti errori societari commessi in passato.

La Cavese è tornata, grazie all'entrata in scena dell'Avvocato Gino Montella, storico presidente degli aquilotti dal '97 al 2002. Raccolta l'eredità del Città de la Cava, trionfante nella fase nazionale dei play-off di Eccellenza, Montella ha avuto il merito di unificare tutte le fazioni calcistiche della valle metelliana, compreso l'imprenditore Riccardo Tanimi e lo staff tecnico dell'Aquilotto Cavese. La Cavese è tornata ed è tornata anche l'aquilotto, in seguito al fitto di ramo d'azienda con la vecchia proprietà e al fondamentale apporto dell'amministratore unico Michele Sica. Dall'Orvietana arrivano l'allenatore Tommaso Volpi e il direttore sportivo Mario Cianciulli. Nel mercato estivo, sempre in tema di ritorni, approdano alla corte del patron Montella anche Sergio Ercolano e Gerardo Alfano, entrambi figli adottivi della città, oltre ai vari Ragosta, Moronti, Serrapica, Langella e Giordano. Confermati a pieni voti anche alcuni dei protagonisti del Città de la Cava, tra i quali Claudio De Rosa, Manzi, Balzamo, Lordi e Marrandino. Il settore giovanile, invece, è affidato

all'allenatore Pietro Matafora e al collaboratore tecnico Renato Baldi, con tutte le premesse per una grande stagione.

La Cavese è tornata e il "Simonetta Lamberti" è di nuovo gremito come ai fasti di un tempo. L'inizio sul campo, però, non è dei migliori, nonostante i graduali miglioramenti sia dal punto di vista atletico che da quello tecnico. Dopo la brutta sconfitta casalinga con il Gladiator in Coppa Italia, per via del classico goal dell'ex di Del Sorbo, gli aquilotti sono subito impegnati nel primo derby del campionato con la corazzata Agropoli. La compagine di Volpi tiene per tutto il tempo il pallone del gioco, rendendosi pericolosa svariate volte con le incursioni del solito Claudio De Rosa e con i guizzi di Balzamo. Un arbitraggio discutibile e un rigore inesistente, consentono ai delfini di avere la meglio tra le proteste di tutto l'ambiente biancoblu'. Nel turno successivo i biancoblu' sbarcano a Ribera, in provincia di Agrigento, in un rettangolo di gioco ai limiti della praticabilità. Passati in svantaggio alla mezz'ora del primo tempo, i blufoncè trovano la pronta reazione con il rigore realizzato dal capitano Claudio De Rosa, in seguito all'atterramento di Alfano in area. Nella ripresa si registra una strepitosa parata del portiere metelliano De Luca, classe '94, e l'occasione per Ercolano, che di testa manda di poco alto sulla traversa. La Cavese ottiene un punto e il bicchiere mezzo pieno, perché saranno in pochi ad espugnare il campo di Ribera. Nella settimana che precede la



Foto di Stefano D'Elia

gara con il Città di Messina, il primo scossone della stagione: il direttore sportivo Mario Cianciulli viene sollevato dall'incarico, per divergenze interne con il presidente Gino Montella. La partita con i messinesi si mette subito sul binario giusto. Al '19 Gerardo Alfano, nel giorno del suo compleanno, porta in vantaggio gli aquilotti con un preciso colpo di testa sugli sviluppi di un traversone dell'onnipresente De Rosa. La Cavese può raddoppiare diverse volte, ma i vari Ercolano, Ragosta e lo stesso De Rosa non riescono a capitalizzare le occasioni prodotte. Come spesso accade nel gioco del calcio, il Città di Messina riesce a raggiungere l'insperato pareggio con Saraniti, che sfrutta l'assist del bravissimo Tiscione a dieci minuti dalla fine. Stavolta un punto che lascia l'amaro in bocca in casa biancoblu', considerando le numerose opportunità sprecate per chiudere il match. La Cavese è tornata insieme alla splendida "Curva Sud Catello Mari" e forse, per il momento, è proprio questa la cosa che conta.

Devi pubblicizzare un evento?

Striscioni in pvc, 4 colori, mt (3x1), con occhiellatura e saldatura a soli 60 euro + iva



Spot radiofonici su Radio Cava + Cartelli pensiline autobus + CavaNotizie.it

Pacchetti speciali per eventi, mostre, sagre e manifestazioni culturali.

Per informazioni:

Gerardo Ardito Communication
Via Alcide De Gasperi, 3
Cava de' Tirreni
Tel. 089.34.56.65 - 081.012.69.57
Cell. 328.16.21.866

non solo
Abbonamenti
annuali...
mensile a **39,00 €**

BodyPlanet Via G. Falumbo, 17 Cava de' Tirreni SA - Tel. 089 48 88 420

Il campione mondiale cavese di kick boxing Antonio Sorrentino: "Tornerò sul ring per un match dedicato a Franco Amato"

Gerardo Ardito

Tra gli atleti che fanno onore alla città di Cava de' Tirreni, Antonio Sorrentino, campione mondiale di kick boxing, occupa di certo un posto in prima fila. Antonio Sorrentino conquista il primo titolo nel '97, da allora si è confermato 3 volte campione del mondo. Dal carattere generoso ed affabile ha sempre preferito promuovere la kick boxing attraverso incontri e manifestazioni di rilievo proprio a Cava de' Tirreni sua città natale (le sue origini sono di Passiano). Un amore per Cava de' Tirreni che gli è costato più volte la rinuncia a progetti importanti che di certo gli avrebbero consentito maggiore fama ed alti guadagni. Ma Antonio Sorrentino è felice di aver dedicato la sua vita alla sua città. Oggi conta numerosi allievi, nella palestra che dirige in via XXV Luglio a Cava de' Tirreni. Più volte premiato dal Rotary Club, ed a enti come dalla Provincia di Salerno quale miglior atleta dell'anno.



Antonio Sorrentino con la moglie Alessandra

Negli ampi locali della palestra, in attesa di intervistare Antonio Sorrentino, ci accoglie la moglie Alessandra. Con lei cominciamo a parlare del nostro campione.

Come è Antonio Sorrentino a casa?

"Casa? La sua casa è questa!" (si riferisce alla palestra)

Da quanto tempo vi conoscete?

"Sono 20 anni, da 10 anni sposati e abbiamo un bellissimo bambino, Emanuele di 8 anni." **Il bambino seguirà le orme del papà?** "Intanto adora suo padre, è il suo idolo. Emula suo padre in tutto, lo segue nelle gare e frequenta la palestra, ha già vinto due medaglie e cerca di attirare le attenzioni del padre."

Che alimentazione segue Antonio? "Molto sana, direi" **Un pregio e un difetto di Antonio.** "Di pregi ne ha molti... è umile, generoso, disponibile, anche con chi non poteva permettersi la palestra, lo ha accolto ugualmente rinunciando alla retta... Di difetti: è testardo, cocciuto, quando si mette in testa una cosa... E' irrequieto, non riesce mai a stare fermo."

Come sono stati gli inizi con Antonio? "Riuscivamo a vederli davvero poco, lui passava 5 sere su sette in palestra. Mi diceva: 'Chiedimi tutto, ma non chiedermi mai di lasciare la palestra'."

-Alessandra è cintura nera di kick boxing, ci racconta che Antonio è stato il primo, dopo aver seguito corsi all'estero a portare la kick boxing a Cava. La palestra era piena a quei tempi, ogni sera c'erano 70, 80 ragazzi a frequentarla. - Mi piacerebbe

aggiungere Alessandra- che un giorno gli allievi di Antonio possano avere nei suoi confronti la stessa riconoscenza che lui ha verso i suoi maestri."

Antonio, a che età hai cominciato a fare sport?

"A cinque anni facevo karate alla palestra CSAM di Franco Trezza." **Qual è stata la tua più grande soddisfazione?**

"Il vero riconoscimento è stata l'attestazione di affetto che ho ricevuto nei giorni seguenti la perdita di mio padre: un caro amico che ha un centro sportivo lontano da qui mi ha detto: 'Antonio lo sport avvicina anche le persone su cose che non si possono prevedere.' Il vero riconoscimento è quando le persone ti riconoscono non solo per i meriti sportivi, ma nella vita."

Ti porti dietro un rammarico?

"Mi è capitato di fare qualche scena cinematografica quando stavo nella squadra di Jean Claude Van Damme. Ero proiettato verso le produzioni cinematografiche, ma avrei dovuto trasferirmi in Belgio, ma nome la sentivo di stare così lontano da Cava, così ho rinunciato."

Cosa ti ha dato di insostituibile lo sport?

"Alzarsi la mattina e dire: che bella giornata, e combattere, non solo sul ring, ma nella vita. Per me la vita è ogni giorno un combattimento. Provengo da una famiglia umile, papà lavorava nell'edilizia."

Il rapporto con i tuoi...

"Mamma mi seguiva da dietro le quinte, mentre papà mi seguiva, in palestra e durante i match. Mamma aspettava la telefonata di papà e la notizia della vittoria. I tre mondiali che ho vinto li ho, per così dire, portati a Cava, con l'eco dei media, televisione, radio, giornali, naturalmente con l'emozione che tutto ciò comportava..."

Mamma era preoccupata durante i match?

"Mamma non si rendeva conto che durante gli incontri ci sono regole, ci sono arbitri, e che quindi ci si controlla durante i combattimenti non ci si fa male facilmente."

L'infortunio peggiore che hai subito nella tua carriera.

"Una frattura ossea della mano e sotto il sopracciglio."

Il benessere psicofisico è al primo posto, poi c'è l'attività agonistica. Ma arti marziali rappresentano anche un'arma di difesa, come è disciplinata dalla legge italiana? Posso farne uso in caso di difesa personale?

"Se si viene aggrediti fisicamente ci si può difendere, è legittimo usare anche le arti marziali contro coloro che stanno mettendo la nostra vita in pericolo." **Quante le presenze femminili al Siddhartha Club?** "Abbiamo circa 20 donne che fanno pugilato e Kick Boxing, ma altre che frequentano il centro per il fitness."

In questi lunghi anni, le donne ti hanno mai raccontato di situazioni difficili nelle quali hanno dovuto far ricorso alle arti marziali? "Tante volte; anche molti bambini spesso sono



vittime di episodi di bullismo. Noi insegniamo loro ad avere forza, a non cedere, ma senza far ricorso alla violenza, ma rafforzando il loro carattere. La prima cosa è la sicurezza in sé stessi, poi viene la difesa personale."

Solitamente che fa sport impara a controllare la propria forza...

"Indubbiamente la palestra ci aiuta al controllo psicofisico... sì è la prima cosa."

La persona più giovane e la più anziana al tuo centro.

"Il più giovane è un bambino di 4 anni, la più anziana, è un noto tabaccaio di Cava, don Vito che ha 77 anni, frequenta il nostro centro da 10 anni."

Beh, guai a farlo arrabbiare allora...

Il primo insegnamento che ritieni fondamentale?

"Avere rispetto per sé stessi e per gli altri." **L'età giusta per praticare arti marziali?** "E' una ginnastica, si ottengono benefici ad ogni età."

Si dice che le donne siano più indifese sei d'accordo?

"Non credo proprio, ma posso aggiungere che le donne che fanno sport, non solo la kick Boxing hanno maggiore sicurezza in sé stesse e nell'affrontare la vita."

Quante ne hai prese da tua moglie?

(Sorridente) ... Tante! Le botte dalle donne si prendono sempre!"

Sul braccio destro porti tatuato SPQR, che significato ha per te?

"Era il simbolo dei gladiatori, ne vado molto fiero, mi sono ispirato ai combattenti romani; anche perché mi sono allenato all'Audace Club di Roma negli anni '90."

Parliamo di questo nuovo evento che regalerai alla tua città...

"Questa estate rivedevo i filmati dei miei vecchi incontri. Ho cominciato a 15 anni, oggi ne ho quasi 42. Ho tenuto l'ultimo incontro nel 2007, 6 anni fa e fu un incontro molto duro. Avevo perso anche il mio sponsor, un amico che non c'è più (Crescenzo Matonti)... Così avevo deciso ormai di rinunciare a nuovi incontri. Ma come si dice chi nasce tondo non muore quadrato. Fuori dal ring non riesco a stare. sento il bisogno di tornare sul ring per mettermi ancora in discussione. Oggi ho un grande amico che mi sta vicino da ben 5 anni, Franco Amato, è dietro le quinte ma offre al Siddhartha Club un enorme sostegno, in particolare ai più piccoli che incita a fare sport. Anche suo figlio Riccardo e tra i nostri allievi. Desidero dedicare questo titolo a Franco Amato e alla sua famiglia. Il papà (ndr Guerino Amato) è stato il nostro presidente negli anni d'oro della Cavese. Franco Amato ha dato già un grande contributo, nelle mie precedenti manifestazioni anche portando Jill Cooper a Cava. Senza un vero sostegno è difficile creare un grande spettacolo. Sarà un titolo mondiale a tutti gli effetti, salirò sul



Nella foto, primo a sinistra, il figlio di Franco Amato, Riccardo; ultimo a destra il figlio del maestro Antonio Sorrentino, il piccolo Emanuele.

In alto il maestro Antonio Sorrentino sul ring.

ring per un nuovo titolo.

Naturalmente attenderemo le autorizzazioni della federazione. Sarà il grande ritorno come nel film di Rocky. Se tutto andrà bene, una volta passate le visite mediche l'evento si farà a gennaio 2013." **Oggi ti dedichi esclusivamente alla tua palestra, ai tuoi allievi...**

"Sì ho lavorato alcuni anni presso la Gam (industria grafica), poi ho lavorato come bodyguard di Vasco Rossi e poi di Tina Turner, (sui muri della palestra foto lo ritraggono in compagnia dei grandi artisti che cita) nel '93-'94 ho lavorato al Body Center a Nocera, al fianco di Mara Carfagna che invece insegnava ballo, ed era davvero brava... finché nel '97 ho messo su questa palestra."

Franco Trezza è stato il tuo primo maestro in assoluto, maestro di Karate, quale rapporto hai ancora con lui?

"Nutro verso Franco sentimento si stima e riconoscenza e sarò felice di averlo ancora una volta al vicino quando salirò di nuovo sul ring." **Il più grande insegnamento di Franco Trezza?** "Quello di non sottovalutare mai l'avversario. E' una persona che mi ha insegnato ad avere sicurezza e fiducia in me stesso. Ma mi è doveroso ringraziare anche il maestro di pugilato Mario Pisapia (ndr 73 anni) che mi continua a sostenere durante gli allenamenti..."

Karate Team Sochin Cava, un successo dietro l'altro

Si è concluso il 27° Open Mondiale di Lignano Sabbiadoro 2012. Come da previsione ha registrato un successo di presenze di circa 1160 atleti appartenenti a tutte le fasce di età. Ottimo è anche il livello tecnico della competizione, garantito dalla presenza di atleti affermati molto dei quali appartenenti a squadre nazionali e club stranieri. La cavese **Giusy Della Rocca** ha portato avanti (pur avendo poca esperienza in campo mondiale) gli onori dei colori di Cava de' Tirreni, perdendo solo in semifinale di pool, classificandosi 7a. Giusy Della Rocca si impone come una delle più forti atlete nella sua categoria mettendo un'ipoteca alla convocazione dei seminari della nazionale italiana; grande l'esultanza del suo allenatore Vincenzo Ferrigno, che ha visto così incorniciare un anno pieno di successi come quelli di Alfonso Ferrigno campione italiano C.T.R dal 2010 al 2012. Oggi, la scuola di Karate Sochin Cava si affaccia non solo ai livelli regionali e nazionale ma anche a quelli internazionali.



Giusy Della Rocca. A destra, il maestro Vincenzo Ferrigno

Ma facciamo un passo indietro. La Karate Team Sochin Cava era già andata ai vertici delle competizioni di karate sia a livello italiano che internazionale, con un susseguirsi di vittorie sia nel combattimento (kumite), sia nelle forme (kata) con vari atleti. In primis con il campione cavese **Alfonso Ferrigno**, campione d'Italia per il terzo anno consecutivo 2009/2012 Fijlkam a squadre c.t.r. e campione regionale juniores, e terzo in coppa Italia Acsi. **Giusy Della Rocca**, vice Campionessa d'Italia a squadre di kumite, nonché 5° agli Open Internazionali in Toscana.

2° ai campionati regionali e 3° open internazionale **Walter Cavallo**. Samantha Della Corte alla sua prima esperienza a livello regionale centra subito l'obiettivo del podio più alto nella categoria cadetti; 2° classificato open **Walter Cavallo**. **Alexander Milione** 1° classificato ai campionati regionali esordienti A nonché terzo insieme ad **Enrico Faiella** ai Campionati Regionali esordienti B. **Rita Ferrigno**, vice Campionessa Regionale femminile esordiente B e 1° in Coppa Italia Acsi

Il Karate Team Sochin Cava è una fucina di piccoli campioni e vanta un'affluenza notevole di bambini e ragazzi, li educa al rispetto per sé stessi e verso gli altri mettendo in risalto la crescita armoniosa e posturale del proprio corpo.



Verde pubblico fai da te

Lodevole iniziativa dell'instancabile Antonio, titolare e parte laboriosa di Anter il negozio di abbigliamento in via Gramsci. Antonio Senatore ha dato per propria iniziativa e a proprie spese vita alle aiuole di Via Gramsci, la strada molto frequentata per la presenza della ASL. Le aiuole erano state tracciate tempo addietro dall'amministrazione comunale, ma mai coltivate. Antonio ha detto che: "un po' come il mondo degli abiti, il mondo dei fiori parla attraverso i colori e le forme e di essi si apprezza soprattutto la bellezza; i fiori sono messaggio di gioia, amore, ricorrenza, riconoscenza." ...Quella riconoscenza che merita per la sua iniziativa, speriamo applaudita e condivisa da altri volenterosi, che auspichiamo, sapranno fare altrettanto.



Corrida a Fiuggi, vince Salvatore Capuano

Il cavese Salvatore Capuano vince la "Corrida" a Fiuggi Terme, tenutasi nei giorni 10 e 11 settembre 2012, accompagnata dalla comunità del Santuario di S. Francesco e Sant'Antonio di Cava de' Tirreni. Nella foto Salvatore Capuano stringe tra le mani il trofeo; alle sue spalle Padre Luigi Petrone



Borse di studio: due cavese ad Haiti

Sono i cavese Tanya Salsano ed Antonio Di Maso, due dei 5 vincitori delle Borse di Studio previste dal Corso Di Alta Formazione In progettazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo tenutosi all'Università degli Studi di Salerno. Il Corso promosso dal Daosan (Direzione delle Aziende e delle Organizzazioni Sanitarie) in partnership con Fondazione Marcegaglia Onlus, l'Associazione Salerno Haiti Onlus e CIRPA- Centro Interdipartimentale per la Ricerca di Diritto, Economia e Management della Pubblica Amministrazione - nell'ambito della Facoltà Di Economia (Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali) si proponeva di formare e diffondere conoscenze strumenti e tecniche di progettazione, organizzazione e gestione delle risorse umane nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo. L'assegnazione della borsa di studio prevedeva una work experience ad Haiti dopo l'invio di due elab-

borati ed uno stage a Salerno prima della partenza; i vincitori avranno l'opportunità di divenire attori principali del processo di organizzazione e gestione del Progetto Rast - Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale - a Port Au Prince, Haiti, teso a realizzare nella capitale haitiana un sistema integrato per l'assistenza primaria.



Tanya Salsano e Antonio Di Maso

"Miss, mia cara Miss..."

Grande successo per la III edizione della Festa della Birra a Cava de' Tirreni organizzata dall'associazione "Uniti per Cava".

Nel corso della manifestazione si è tenuta l'elezione di "Miss Festa della Birra" organizzata dalla Eagle Vip di Vincenzo Buttitta (nella foto). Eletta: (da sinistra nella foto con la fascia) Miss Festa della Birra, Ermelina Benincasa; Miss Eleganza Rosa Gravagnuolo e Miss Sorriso Imma Santoriello.



30 settembre "Diverse Abilità in Festa"



Vincenzo Prisco

L'Osservatorio cittadino sull'Handicap di Cava de' Tirreni, presieduto dal dottor Vincenzo Prisco, nel tentativo di sensibilizzare la città verso le diverse abilità e auspicando l'abbattimento di tutte le barriere (culturali, architettoniche, umane) ha organizzato per il giorno 30 settembre 2012 "Diverse Abilità in Festa".

La festa, che si svolgerà lungo il corso Umberto I e in piazza Duomo, prevede momenti di danza, musica, animazione, angolo della pasticceria, SS. Messa celebrata dall'Arcivescovo, S.E. Orazio Soricelli. Durante la festa sarà pubblicizzato lo Sportello informativo sull'Handicap e presentate tutte le Associazioni sulla diversa abilità, componenti l'Osservatorio sull'Handicap, saranno presenti anche realtà che operano con la diversa abilità fuori dai confini metelliani. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Senatore Arredamenti

Visita il nostro sito: www.senatorearredamenti.it

Senatore è anche infissi e serramenti

Senatore... qualità dell'abitare

info@senatorearredamenti.it

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia - Cava de' Tirreni - Tel.089.461592



Noleggio Piattaforme aeree



Traslochi Di Donato

Via Gino Palumbo, 35
adiacente piscina comunale
Cava de' Tirreni
Tel.089.463630

Cremeria Marconi

Viale Marconi, 50 Cava de' Tirreni
Tel.089.464906



Consegne a domicilio

Ettore's Pizza

Pizzeria pizza a metro Saltimbocca Paninuzzo Rosticceria Panini

Pizza a lievitazione naturale e integrale
Specialità: Pizza con patate e salsiccia fresca, provola e scaglie.



Cel. 328.1621049 - 348.1902109
Via XXV Luglio, 124 - Cava
Pizza a pranzo

Da una vecchia generazione di costruttori di cofani funebri con serietà, cortesia e professionalità



Cell. 368/78.06.092

Servizi Economici e di Lusso

SERVIZIO FUNEBRE A PARTIRE DA

Euro **1.000**
(un milione e novecento delle vecchie lire)
TARIFFA COMUNALE

Tel. 089/34.92.29

CAVA DE' TIRRENI - VIA G. FILANGIERI, 5



Cell. 331/58.03.359

